

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 300 del 31 MAG. 2017

OGGETTO: *Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra il vallone Posta e Via Roma - CUP J46J16000860001 - Codice Intervento 1008*
Nomina commissione di gara.

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l' art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n°12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** il Decreto del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- Visto** l'art.10 del D.L. 24 giugno 2014, n°91 - pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”

Visto

altresi il comma 9 del citato art.7 del D.L 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

Considerati

i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emaneazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile,

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91;

Vista,

la Delibera CIPE 32 del 20 febbraio 2015 che oltre ad individuare risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ai commi 1 e 4 dell'art.1:

1.1 al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla programmazione 2014-2020.

1.4 con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, sono stati individuati gli interventi di





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n°221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati ove la progettazione sia stata finanziata a valere sulle risorse affluite al Fondo;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ed in particolare l'art. 2 che prevede come "...Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n°5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 e dei successivi atti integrativi;
- Visto** il D.P. Reg. n°920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n°49 del 26.02.2015;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°518 del 18 marzo 2015, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art.10 legge 11 agosto 2014, n°116, con il quale l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°529/Gab del 03.7.2015, con il quale l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la **Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse**, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016), con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Considerato** che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto** Part. 1 della stessa delibera che prevede come le risorse assegnate consentono alle regioni e città metropolitane beneficiarie l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati così come previsto alla lettera i) del comma 703, art. 1 della legge n. 190/2014.
- Preso atto** che la lettera i) del citato comma 703 dell'art. 1 della legge n. 109/2014 prevede come le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Vista** la nota 8341/GAB/1 del 13/12/2016 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico "Rischio Idrogeologico" di cui alla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;
- Visto** il Decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato disposto il funzionamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per Lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Vista** la deliberazione n.5 dell'11 gennaio 2017 della Giunta di Governo Regionale;
- Vista** la deliberazione n.55 dell'31 gennaio 2017 della Giunta di Governo Regionale;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** Part. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Precisato** che il Commissario Straordinario deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", per le parti che rimangono in vigore e l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento in oggetto al codice ME1008, per un importo complessivo pari ad € 2.200.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 27 del 18/01/2017 con il quale:
- è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giovanni Lentini, dipendente della Città Metropolitana di Messina;
 - sono stati confermati progettisti dell'intervento in oggetto l'ing. Rosario Bonanno, che assume anche l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, il geom. Antonino Letizia e il geom. Luigi Castano, tutti dipendenti della Città Metropolitana di Messina;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 118 del 08/03/2017 con il quale:
- è stato nominato collaudatore statico l'ing. Carmelo Battaglia, dipendente della Città Metropolitana di Messina;
 - è stato nominato collaudatore tecnico-amministrativo l'arch. Francesco Orsi, anch'esso dipendente della Città Metropolitana di Messina;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Visto la nota del soggetto attuatore prot. 1006 del 02/02/2017 di nomina della Commissione tecnica di verifica interna del progetto esecutivo, composta dall'ing. Giuseppe La Placa, dall'arch. Giovanni Piero Di Magro e dal geom. Giuseppe Ferrante;

Visto il progetto esecutivo dell'intervento, emesso in data 01/06/2016 e successivamente aggiornato al 20/02/2017, composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Relazione geologica ed indagini
- 3) Elaborati grafici
- 4) Calcoli statici ed esecutivi ferro
- 5) Elenco Prezzi
- 6) Analisi prezzi
- 7) Computo metrico estimativo
- 8) Tempi di esecuzione dell'opera
- 9) Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 10) Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto
- 11) Piano di manutenzione dell'opera

Elaborati integrativi (gennaio 2017)

- 1) Relazione tecnica integrativa
- 2) Elaborati grafici integrativi
- 3) Documentazione fotografica

Visto il Verbale d'Urgenza del 16.01.2017 redatto ai sensi dell'art. 163 del D.L. 50/2006 dal Servizio regionale per la Sicilia Nord Orientale del DRPC dal quale si evince che, a seguito di recenti mareggiate, si è aggravato il dissesto presso il lungomare nella S.P. 162 nel Comune di Sant'Agata di Militello, comportando un ulteriore crollo di un tratto di muro di contenimento e che "... per l'esecuzione delle opere a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sopra descritta, ricorrono gli estremi dell'urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.L. 50/2006";

Considerato che da tale verbale si evince che "... permanendo la situazione attuale, sussistono gravi motivi di pericolo e che occorre procedere, con urgenza, alla realizzazione di opere di protezione mediante la messa in opera di massi ciclopici a protezione della suddetta SP 162, il cui costo presuntivo ammonta a circa € 200.000,00";

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 20/01/2017, che fa seguito ad una prima conferenza di servizi svoltasi sul progetto in data 28/06/2016, convocata al fine di acquisire tutti i visti, i pareri e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento e considerato che sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- 1) Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 3
- 2) Genio Civile di Messina ex art. 12 Codice Navigazione
- 3) Genio Civile di Messina ex art. 17 L. 64/1974
- 4) Capitaneria di Porto
- 5) Comune di S. Agata di Militello – Conformità urbanistica
- 6) Soprintendenza BB.CC.AA.

Tenuto conto che, in ambito di Conferenza dei Servizi di cui sopra, si è preso atto della necessità di intervenire con urgenza sull'area di intervento, al fine di porre in essere l'attuazione dei lavori riportati sul verbale d'urgenza di cui sopra redatto dal Servizio di Messina;

Visto il Decreto Commissariale n. 53 del 31/01/2017 con il quale si è provveduto ad approvare la determina a contrarre e a finanziare il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

“Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla S.P.162 del lungomare di S.Agata di Militello, tratto compreso tra la Via Campidoglio e Vallone Posta” per un importo di € 200.000,00;

Considerato che in esito all'attuazione dell'intervento di somma urgenza, è stata accertata la spesa complessiva nella misura di € 120.699,42;

Visto il verbale di **Verifica** redatto in data 22/02/2017 ai sensi dell'art 26 del Codice in contraddittorio tra la Commissione tecnica di verifica e il progettista;

Visto il verbale di **Validazione** ai sensi dell'art 26, comma 8, del Codice, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento con prot. 8105 del 06/03/2017, assunto dalla stazione appaltante in pari data al prot. 1498;

Visto il Decreto Commissariale di approvazione amministrativa e finanziamento dell'intervento in oggetto n. 120 del 09/03/2017, per un importo complessivo di 2.085.000,00, di cui € 1.604.000,00 per lavori ed € 481.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che, da una speditiva verifica si è potuto constatare che l'importo di finanziamento dei lavori principali, sommato alla spesa realmente sostenuta per l'esecuzione delle attività di somma urgenza sopra richiamata, è risultato pari ad € 2.205.699,42, ovvero superiore a quanto previsto dalle somme stanziare su “Patto per il Sud”;

Considerato che occorre ridefinire le somme, in ragione del mero errore di carattere previsionale innanzi evidenziato e che, pertanto, a seguito di tale verifica, occorre rimodulare il quadro economico, come di seguito riportato:

A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara		PROGETTO
A.1	Lavori a misura	€ 1.586.000,00
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.000,00
Sommano		€ 1.604.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 352.880,00
B.2	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	€ 32.000,00
B.3	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	€ 1.000,00
B.4	Oneri conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 8.000,00
B.5	Rilevi e indagini geologiche (IVA compresa)	€ 8.000,00
B.6	Prove di laboratorio (IVA compresa)	€ 3.280,00
B.7	Imprevisti e arrotondamenti	€ 48.120,00
B.8	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti ecc.	€ 600,00
B.9	Spese per pubblicità	€ 6.300,58
B		€ 475.300,58
A+B		€ 2.079.300,58

Ritenuto pertanto, di defanziare l'importo di € 5.699,42 determinato dalla differenza tra quanto precedentemente finanziato con Decreto commissariale n. 120 del 09/03/2017 (€ 2.085.000,00) e l'importo della spesa complessiva dei lavori principali di cui al nuovo Quadro

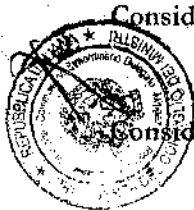


COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Tecnico Economico sopra riportato € 2.079.300,58), al fine di prevedere un finanziamento complessivo uguale a quello individuato nel Patto per il Sud pari ad € 2.200.000,00;

- Vista** l'attestazione del RUP del 09/03/2017 di conformità degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso l'Ufficio del RUP;
- Visto** il decreto "a contrarre, rimodulazione del quadro economico e parziale definanziamento" n. 199 del 18/04/2017, con il quale, tra l'altro:
- ✓ si prende atto dell'approvazione e del finanziamento dell'intervento;
 - ✓ si autorizza la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto, che sarà svolta con procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice; la gara sarà espletata mediante procedura telematica;
 - ✓ in ragione dell'urgenza di realizzare i lavori, si applicano i termini ridotti per la ricezione delle offerte (procedura accelerata) di cui all'articolo 60, comma 3, del Codice;
- Vista** il Bando di gara, i modelli e gli avvisi di gara approvati con decreto di cui innanzi n.199 del 18/04/2017;
- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 19/04/2017;
- Viste** le pubblicazioni della gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T. sulla G.U.R.I. e su due quotidiani;
- Vista** l'attestazione di conformità degli elaborati del progetto esecutivo agli originali in formato PDF, dell'ing. Giovanni Lentini n.q. di RUP forniti alla Stazione Appaltante e messi a disposizione dei concorrenti sulla piattaforma telematica;
- Considerato** che la Procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici;
- Considerato** che la data ed il luogo per l'apertura delle offerte, presentate per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impresevendor/>, a seguito di registrazione, è stato fissato dal Bando alle ore 10:30 del giorno 22/05/2017 presso la sede del Commissario di Governo della Regione Sicilia di Via C. Nigra, 5 Palermo;
- Considerato** che il termine fissato per la presentazione delle buste per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impresevendor/> era fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15/05/2017;
- Considerato** che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una Commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione, funzionari interni della struttura commissariale e professionalmente qualificati;
- Considerato** pertanto che l'ufficio del Commissario di Governo, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del dlgs 50/2016, può avvalersi, di personale interno competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Tenuto conto** che, in ragione della necessità di dover nominare la commissione di gara, è stato pubblicato in data 18/05/2017 avviso sul sito www.ucomidrogeosicilia.it, attraverso cui è stata comunicato il rinvio della data di apertura delle buste pervenute telematicamente;
- Considerata** l'urgenza che gli interventi di tutela del dissesto idrogeologico richiedono;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, la seguente Commissione per la valutazione delle offerte pervenute per via telematica nei termini, presentate da parte delle imprese invitate sulla sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/>:

- ✓ ing. **Ciro Azzara**, nato a Marineo (PA) il 12.05.1974, residente a Marincò in via Ettore Majorana n.8, C.F.: ZZRCRI74E12E957B, in qualità di **Presidente**;
- ✓ ing. **Marco Ferrante**, nato a Palermo il 05.08.1971, residente a Palermo in via Alla Falconara 2/d, C.F.: FRRMRC71M05G273E, in qualità di **componente**;
- ✓ ing. **Adriano Grassi**, nato a Napoli il 09.05.1974, residente a Messina in Via Nuova Panoramica dello stretto n. 480, C.F.: GRSDRN74E09F839L, **componente** e con funzione di **segretario** per le operazioni in piattaforma telematica;

disponendo che il Presidente ed i Componenti della Commissione di Gara garantiscano la loro continua presenza alle operazioni di gara che dovranno essere svolte con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura. Per l'espletamento delle attività della commissione, ancorchè interna all'amministrazione, sarà riconosciuto il compenso, se dovuto.

Art. 3

Al momento dell'insediamento sia il Presidente che i componenti della Commissione così costituita come da precedente articolo, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

Di precisare che i lavori in seduta pubblica della Commissione di gara si terranno presso la sede della Struttura del Commissario di Governo della Regione Sicilia, in Palermo, alla Via Costantino Nigra n.5, **in data 05 giugno 2017, a partire dalle ore 15.00.**

Stante la brevità dei termini per l'avvio delle operazioni di gara, il presente Decreto dovrà essere anticipato brevi manu ai Componenti della Commissione di gara.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso agli incaricati, al Soggetto Attuatore, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Area Gestione Amministrativa Interventi ed al Servizio di Monitoraggio di questa Struttura Commissariale, per quanto di competenza.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.



Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DEPC Sicilia

Foto

